

<input type="checkbox"/>	EMENDAMENTO	<input type="checkbox"/>	ORALE	<input type="checkbox"/>	URGENTE
X	MOZIONE	<input type="checkbox"/>	SCRITTO/A	<input type="checkbox"/>	ORDINARIO/A
<input type="checkbox"/>	INTERROGAZIONE				
<input type="checkbox"/>	ORDINE DEL GIORNO				
<input type="checkbox"/>	RISOLUZIONE				

Alla cortese attenzione della
Presidente del Consiglio
 Comune di Piacenza

N° M029

OGGETTO | PARITÀ DI GENERE NUOVO STATUTO FONDAZIONE RICCI ODDI

(art.73 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari)

OBIETTIVI: DEPURARE IL TESTO DA PASSAGGI FORMALI VIZIATI DA SMACCATE DISCRIMINAZIONI DI GENERE

CON RIFERIMENTO

alla bozza del nuovo statuto della Galleria d'Arte Moderna Giuseppe Ricci Oddi, funzionale alla costituzione della Fondazione GALLERIA RICCI ODDI - ETS (Ente del Terzo Settore), esaminata e approvata dal CdA della Galleria stessa, così come trasmesso al Comune di Piacenza e protocollato al n°122505 del 12 ottobre 2021. Nello specifico, all'articolo 17 ("Composizione del Consiglio Direttivo"): "La Galleria è amministrata da un Consiglio di sette membri, dei quali: due di nomina del Comune di Piacenza, uno designato dal Prefetto della provincia di Piacenza, uno dalla locale Associazione degli Amici dell'Arte (...), uno dall'Insigne Accademia di S. Luca ed uno dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano. Sarà membro di diritto del Consiglio **il primogenito** del ramo della famiglia Nob. Ricci Oddi (...). **Mancando la linea MASCOLINA** del ramo (...), **succederà in linea MASCOLINA**, in ordine di primogenitura, (...). **Mancando la linea MASCOLINA (...)** **succederà la linea femminile** della famiglia (...)";

RICORDATO

- che nel PNRR il Governo ha annunciato l'adozione della **Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026**, documento programmatico che, in coerenza con la [Strategia per la parità di genere 2020-2025](#) adottata dalla Commissione europea a marzo 2020, definisce un sistema di azioni politiche integrate nell'ambito delle quali sono adottate iniziative concrete, definite e misurabili a contrasto delle molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne, che coinvolgono ancora la partecipazione alla vita politica e istituzionale;
- che tra i target previsti dalla Strategia nazionale è incluso l'**incremento della quota di donne in posizioni apicali e di direzione**, sul totale di tali posizioni, dal 24 a più del 35%;
- che l'articolo 51 della Costituzione dispone: "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge (...)";

- che con successivo disegno di legge di revisione costituzionale (n. 1583 Camera - XIV legislatura), all'articolo 51, primo comma, della Costituzione, è stato aggiunto il periodo: "**La Repubblica promuove, a tale fine, le pari opportunità tra donne e uomini**";

FATTO PRESENTE

- che la formulazione dell'articolo 17¹ contrasta invece formalmente con i principi sopra richiamati, subordinando a ben due opzioni riservate alla linea maschile la possibilità delle donne di essere indicate;
- che dei sette membri attualmente nominati nel Cda della GAM Ricci Oddi, solo una è donna;

EVIDENZIATO

- che sul piano sostanziale l'indicazione del componente di diritto in Cda in quota discendenti Ricci Oddi è una scelta in capo a soggetti privati, liberi tra di loro di adottare arbitrariamente gli indicatori che ritengono più opportuni senza ingerenze esterne;
- che altrettanto, sul piano formale, il Comune di Piacenza è tenuto a esporsi senza timori e a spendersi in concreto affinché lo statuto e i criteri di composizione del cda in esso riportati aderiscano ai principi della Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 adottata dal Governo, opponendosi a versioni del testo suscettibili di discriminazione;
- che la medesima adesione alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 dovrebbe essere sentita come vincolante dal Prefetto della provincia di Piacenza, espressione territoriale del Governo che l'ha adottata e membro del Cda attraverso una propria designazione;
- che gli altri enti dovrebbero sentirsi vincolati moralmente a difendere i valori della parità di genere, ponendo rimedio di forma a una probabile iniziale sottovalutazione di quanto disposto nella bozza;

¹ "Sarà membro del Consiglio il **primogenito** del ramo della famiglia Ricci Oddi (...). **Mancando la linea MASCOLINA** del ramo (...), **succederà in linea MASCOLINA**, in ordine di primogenitura, (...). **Mancando la linea MASCOLINA** (...) **succederà la linea femminile** (...)"

Tutto ciò premesso e considerato, su iniziativa dei consiglieri firmatari, il CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA SINDACA E GIUNTA:

A dare mandato ai propri rappresentanti nel CdA della Galleria d'Arte Moderna Giuseppe Ricci Oddi, in sede di approvazione dello Statuto di costituzione della Fondazione GALLERIA RICCI ODDI - ETS (Ente del Terzo Settore), di perorare la causa della modifica dell'articolo 17 "Composizione del Consiglio Direttivo" al fine di riformulare il periodo ed eliminare la dichiarata violazione dei principi di parità di genere evidenziata.

Grazie per l'attenzione che sarà riservata.

I consiglieri firmatari

Stefano Cugini

Luigi Rabuffi